



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6294 - Data adozione: 29/03/2023**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante semplificata al Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (FI). Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/03/2023

Numero interno di proposta: 2023AD006838

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta “Conferenza paesaggistica”, a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n. 28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamati, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto ed in particolare:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBact e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

Ricordato che la Regione Toscana ha approvato, ai sensi art. 6 L.R. n. 35/2015, con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 47 del 21 Luglio 2020 il Piano Regionale Cave (P.R.C.), divenuto efficace in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020;

Premesso che:

-il comune di Calenzano è dotato attualmente di Piano Strutturale Intercomunale, redatto con il comune di Sesto Fiorentino, approvato con D.C.C. n.33 del 03/04/2019 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.75 del 29/11/2013;

-in data 13/06/2017 il comune di Calenzano ha sottoscritto con il Comune di Sesto Fiorentino la convenzione per il Piano Strutturale Intercomunale che individua il Comune di Calenzano come Ente responsabile dell'esercizio associato delle funzioni di pianificazione territoriale;

-con D.C.C. n.137 del 10/11/2022 il Comune di Calenzano ha approvato il Piano Operativo Comunale, nelle cui more d'efficacia ha predisposto il procedimento di Variante dello strumento di pianificazione territoriale (PSI), in adeguamento al Piano Regionale Cave che deve essere obbligatoriamente recepito dagli strumenti territoriali e urbanistici dei Comuni, ai sensi dell'articoli 4 e 9 della L.R. n. 35/2015 e dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del P.R.C. stesso;

-il Comune di Calenzano, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha attivato la procedura di adeguamento del P.S.I. al Piano Regionale Cave, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 147 del 03/08/2021, ed ha individuato l'iter procedimentale per la Variante nell'art. 32-bis della L.R. n. 65/2014 che consente il ricorso alla modalità semplificata per le varianti al Piano Strutturale Intercomunale con le procedure di cui all'art. 23, commi 7 e 8 della medesima Legge regionale n.65/2014;

-il Comune di Calenzano ha dichiarato che il procedimento in oggetto non comporta l'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e non comporta l'attivazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014, in quanto rientra specificamente nei casi di esclusione indicati al comma 2, lettera e);

-la Variante al P.S.I. di adeguamento al P.R.C. è stata adottata con Deliberazione di consiglio comunale n.152 del 24/11/2022 e pubblicata su B.U.R.T. n.49 del 7/12/2022;

-la Regione Toscana, in relazione alla Variante adottata, ha trasmesso il proprio contributo tecnico ai sensi dell'art.53 con nota prot. reg. n. 0008276 del 05/01/2023 e successivamente ha integrato il proprio contributo con nota prot. reg. n.0019629 del 12/01/2023;

-il Comune di Calenzano con nota prot. reg. n. 0001806 del 02/01/2023 ha richiesto la convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art.31 c.1 della L.R. n. 65/2014 e dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, trasmettendo contestualmente, ai fini della Conferenza paesaggistica, la documentazione tecnica della Variante comprensiva della proposta di controdeduzioni;

-la documentazione che costituisce oggetto delle valutazioni della Conferenza paesaggistica, costituita dagli elaborati con l'impronta digitale HASH è stata trasmessa con nota prot. reg. n.79270 del 15/02/2023;

Considerato che:

- la Regione Toscana ha provveduto a convocare con nota prot. reg. n. 0063682 del 06/02/2023 la Conferenza paesaggistica per la conformazione al PIT/PPR della Variante al P.S.I. in adeguamento al Piano Regionale Cave dei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino per la data del 23/02/2023;

-la Conferenza paesaggistica si è tenuta in un'unica seduta in modalità telematica nella data sopra indicata del 23/02/2023, il relativo verbale è stato trasmesso in data 21/03/2023 con protocollo reg. n. 0144655;

- il Comune di Sesto Fiorentino ha dichiarato di condividere le finalità ed i contenuti della Variante al P.S.I. predisposta dal Comune di Calenzano e di riservarsi di procedere con una autonoma presa d'atto della stessa da parte del Consiglio Comunale, oppure con una presa d'atto nell'ambito del procedimento di adozione/approvazione del Piano Operativo Comunale;

-la Conferenza paesaggistica vista la documentazione prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta e all'esito delle valutazioni, si è conclusa:

- esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante al Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano in oggetto;
- dando atto che restano impregiudicate le ulteriori considerazioni, osservazioni e valutazioni che l'ordinamento riserva al MIC in merito ad eventuali criticità rispetto ai beni paesaggistici riconosciuti che dovessero emergere nell'ambito del procedimento autorizzativo della coltivazione del giacimento;
- richiamando l'art. 6, c.12 dell'“Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione”, siglato in data 17 maggio 2018 che stabilisce “Resta fermo che la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua variante non produce gli effetti di cui all'art. 143, comma 4 e dell'art. 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT, in quanto detto strumento di pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell'art. 92, comma 7, della L.R. n.65/2014”;
- aggiornando i propri lavori in attesa dell'atto di approvazione della Variante al P.S.I. di Calenzano e Sesto Fiorentino di adeguamento al P.R.C.;
- dando atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, la Regione procederà a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della trasmissione agli Enti da parte del Comune dell'atto di approvazione dello strumento;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

## DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e, 31 della L.R. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 23/02/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia, e alla presenza, senza diritto di voto, dei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino per la conformazione al PIT/PPR della Variante semplificata al Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (di adeguamento al Piano Regionale Cave) di cui alla D.C.C. n.152 del 24/11/2022 vista la documentazione prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta e all'esito delle valutazioni, ha concluso i lavori:

- esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata al Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano in oggetto;

-dando atto che restano impregiudicate le ulteriori considerazioni, osservazioni e valutazioni che l'ordinamento riserva al MIC in merito ad eventuali criticità rispetto ai beni paesaggistici riconosciuti che dovessero emergere nell'ambito del procedimento autorizzativo della coltivazione del giacimento;

-richiamando l'art. 6, c.12 dell'“Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione”, siglato in data 17 maggio 2018 che stabilisce “Resta fermo che la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua Variante non produce gli effetti di cui all'art. 143, comma 4 e dell'art. 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l'art. 23, comma 3 della

Disciplina del PIT, in quanto detto strumento di pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell'art. 92, comma 7, della L.R. n.65/2014”;

- aggiornando i propri lavori in attesa dell'atto di approvazione della Variante al P.S.I. dei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino di adeguamento al P.R.C.;
- dando atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, la Regione procederà a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della trasmissione agli Enti da parte del Comune dell'atto di approvazione dello strumento;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**